

## VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE SIMEU PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

Il giorno 3 del mese di ottobre dell'anno 2017 alle ore 16:30 presso l'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino si è riunito il Consiglio Direttivo Regionale Piemonte e Valle d'Aosta.

Presenti: Petrino, Pagnozzi, Castello, Bacciottini, Nova, Runzo, Lorenzati, Recupero, Nerici, Mana.  
Presenti inoltre il Dr. Cibinel e la Dott.ssa Vitolo per SIMEU nazionale, il Dott. Aprà e l'infermiere Giorgio Campagnola, dell'Ospedale Gradenigo di Torino.

La discussione si apre in merito alla situazione economica regionale: la Dott.ssa Petrino informa i presenti del bilancio positivo - di quasi 2000 € - frutto della oculata gestione e della organizzazione dell'ultimo congresso regionale, con l'appoggio dell' Università del Piemonte Orientale e con un catering non eccessivamente costoso, che non hanno penalizzato l'ottima riuscita del congresso. I presenti concordano sull'allocare tale somma nell'organizzazione del prossimo congresso regionale, confermato in data 21 febbraio 2018, in particolare per richiamare relatori di spessore, eventualmente anche dall'estero.

Il Dott. Lorenzati propone una sessione poster per il prossimo congresso regionale. Viene successivamente concordato il comitato scientifico, così formato: Lorenzati, Panero, Petrino, Aprà, Castello, Bacciottini, Mana.

Su proposta della Dott.ssa Petrino il CDR concorda su Torino come sede del congresso regionale 2018 e vengono suggerite diverse sedi; in base ai preventivi raccolti e la discussione delle candidature via email, la sede verrà ufficializzata al prossimo direttivo regionale, convocato per il giorno 13 novembre, sempre alle ore 16:30, al settimo piano dell'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino. Viene programmato anche il CDR successivo, il giorno 4 dicembre, alle ore 18, al primo piano dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Si passa quindi alla discussione degli argomenti del prossimo congresso regionale e si valuta la proposta del Dott. Lorenzati, giunta via email ai membri del CDR alcuni giorni prima; contestualmente vengono suggeriti e valutati alcuni possibili relatori. Si decide di dividere la giornata in due sessioni: una del mattino, sui percorsi dei pazienti con patologie tempo-dipendenti, inclusi i criteri di centralizzazione in centri hub, soffermandosi su taluni traumi (es. bacino, cranio) e sull'ictus cerebri e una del pomeriggio, su maxiemergenze, massiccio afflusso di pazienti, gestione di eventi complessi, etc. Viene inoltre prevista una breve sessione sulla “dogmalisi” in Medicina d'Emergenza Urgenza (es. l'utilizzo del collare cervicale rigido, la TAC nel trauma cranico lieve, etc).

Successivamente il Dott. Aprà ed il Dott. Nova relazionano i presenti sull'incontro svoltosi in regione con la Dott.ssa Zandonà, il Dott. Baccon, la Dott.ssa Valle, il Prof. Avanzi e il Dott. Bono in merito al rapporto tra i dipartimenti d'emergenza-urgenza ed il settore pre-ospedaliero, sull'attuale organizzazione di quest'ultimo e sui possibili scenari futuri, alla luce della carenza di personale di PS e DEA regionali e nazionali. La situazione ancora non è chiara ma vi è apertura e disponibilità a trovare soluzioni. Il Dott. Cibinel interviene ricordando che i contratti di formazione specialistica in Medicina d'Emergenza-Urgenza sono cresciuti sino a 181 totali nel bando appena uscito, con copertura di circa il 60% del fabbisogno nazionale (stimato in circa 300 Medici d'Emergenza-Urgenza/anno); aggiunge che il trend generale è in crescita e che quest'anno vi è stata soprattutto una spinta da parte delle regioni, che hanno finanziato 56 contratti (3 la regione Piemonte, a fronte di nessuno negli anni precedenti), grazie ad un'opera di sensibilizzazione portata avanti anche da SIMEU sugli assessorati, oltre che a livello nazionale.

Il Dott. Cibinel accenna inoltre alla recente Accademia dei Direttori, svoltasi a Bologna, ove era presente anche l'On. Gelli, principale firmatario della legge sulla responsabilità professionale recentemente approvata in parlamento, che si è impegnato a richiedere, per l'anno prossimo, contratti nazionali aggiuntivi per cercare di coprire il fabbisogno di Medici d'Emergenza-Urgenza.

L'attenzione si sposta in seguito sulle problematiche di OBI e boarding: il Dott. Aprà e il Dott. Cibinel informano i presenti dei lavori del gruppo informatizzazione e flussi, evidenziando che in regione i dati sull'OBI sono assai poco aderenti alla realtà. Generalmente, i sistemi informatici dei nostri DEA non distinguono tra pazienti che sono realmente in Osservazione Breve Intensiva e quelli che sono "messi in OBI in attesa di posto letto" (parte del boarding), portando a una difficoltosa analisi dei dati e conseguentemente minore efficacia nella discussione di questi con direzioni sanitarie e generali. Diventa quindi essenziale riuscire a distinguere OBI da boarding, cercando di lavorare con i propri CED per avere il dato nel flusso C2. Solo così sarà possibile identificare dove i PS sono lenti e dove invece la colpa di lunghe permanenze dipende dai reparti di ricovero.

In seguito la Dott.ssa Vitolo porta all'attenzione dei presenti le imminenti elezioni nazionali e le email da poco inviate a tutti i soci con tempistiche e modalità di voto; si discute di possibili candidature di soci regionali (è possibile esprimere la propria candidatura sino al 3 novembre p.v.).

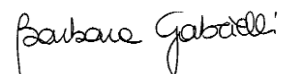
La Dott.ssa Petrino ricorda infine che il CDN ha chiesto alle singole regioni eventuali contributi per relazioni ed argomenti del congresso nazionale di maggio 2018 ed il Dott. Cibinel puntualizza che a breve saranno disponibili via email dei format per relazioni ad invito, come già accaduto nelle precedenti edizioni.

Alle ore 19 viene sciolta l'assemblea.

Il Presidente Regionale  
Dr.ssa Roberta Petrino  
(Firmato in originale)



Il Segretario  
Dr.ssa Barbara Gabrielli  
(Firmato in originale)



Il Rappresentante Giovani  
Dott. Nicola Bacciottini  
(Firmato in originale)

